

IL SECOLO XIX

Partnership tra Festival Voci nell'Ombra e Creative Academy
Pronti anche corsi di sceneggiatura, montaggio, fotografia e grafica

A scuola di doppiaggio, l'Accademia con i corsi sui mestieri del cinema «Il polo dell'audiovisivo»

LA STORIA

Marco Oliveri / SAVONA

Escono dall'ombra anche quest'anno le voci del doppiaggio nel cinema, nella televisione e nei prodotti audiovisivi e, a Savona, diventano anche occasione di formazione per aspiranti artisti, soprattutto giovani.

Infatti, tra le iniziative che il festival internazionale del doppiaggio "Voci nell'ombra" porterà, per la sua edizione numero 23, tra la città della Torretta e Genova, dal 28 novembre al 4 dicembre, vi è una masterclass di doppiaggio in collaborazione con la Creative Academy di corso Vittorio Veneto, prima scuola profes-



La presentazione del festival del doppiaggio

FOTO OLIVERI

nale per i mestieri del cinema a Savona, dove la direzione della kermesse promuove inoltre un corso permanente per doppiatori.

Protagonista dell'incontro, in programma sabato 3 dicembre alle ore 14, aperto a tutti e a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, Emiliano Coltorti, voce di numerosi attori come Jared Leto e altri protagonisti di serie tv di successo.

Una realtà recente, attiva da circa 2 anni, la Creative Academy, attorno alla quale gravita oggi una ventina di allievi, di cui la maggior parte è composta da ragazzi che vogliono avvicinarsi al mondo della settima arte per trarne una professione.

«L'idea alla base del progetto è portare a Savona la cultura cinematografica e dare la possibilità a giovani e appassionati di approfondire le materie legate al cinema - racconta Alessandro Campanile, tra i fondatori dell'Accademia insieme a Enrico Bonino, Tiziana Voarino, direttrice del festival "Voci nell'ombra" e l'associazione "Starfilm" - al termine di un percorso di 2 anni, gli allievi hanno una formazione specifica di attore o regista e una conoscenza di base del mestiere sul set».

Oltre al corso integrato di recitazione e regia cinematografica e la scuola di doppiaggio, la Creative Academy conta in futuro di attivare corsi di sceneggiatura, montaggio, fotografia e grafica.

«L'obiettivo è creare sul territorio savonese un polo dell'audiovisivo in Liguria,

non solo come offerta formativa, ma anche come realtà produttiva - spiega Tiziana Voarino, referente di "Risorse, Progetti e Valorizzazione" che realizza "Voci nell'ombra" - tra i centinaia di sostenitori del festival del doppiaggio, non mancano l'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria e diverse Università, da Genova all'estero, enti con cui sviluppiamo attività, collaborazioni e tirocini». Tra le tappe savonesi dell'edizione 2022 del festival "Voci nell'ombra", anche l'Antico Teatro "Sacco" di via Quarda Superiore. Qui, venerdì 2 dicembre, alle ore 21, andrà in scena un talk show con proiezioni che affronterà il tema "Dal passato al futuro con la cultura: la cultura del territorio, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio audiovisivo", per riflettere sulle necessità di sostegno che la cultura manifesta sul territorio locale. Momento di colore, la proiezione della comica "Tit for tat", diretta da Charles H. Rogers e interpretata da Stanlio e Ollio, doppiati rispettivamente dalle storiche voci italiane di Mauro Zambuto e Alberto Sordi, con l'audio restaurato. Completano il calendario gli incontri genovesi del 28 e 29 novembre, quelli online sui canali ufficiali del festival, come la giornata di studi internazionali del 30 e l'appuntamento dedicato ai podcast dell'1 dicembre, fino alla serata d'onore conclusiva di domenica 4, con la consegna degli "Anelli d'Oro" e di altri premi speciali, al Palazzo Ducale di Genova. —

LE INIZIATIVE



Alessandro Campanile,
Creative Academy

Arti e dialogo in Pinacoteca con la nipote di Fellini

SAVONA

Per la prima volta, il festival del doppiaggio "Voci nell'ombra" entrerà al museo di Savona per un dialogo tra diversi linguaggi artistici. La Pinacoteca civica di piazza Chabrol e il Museo della Ceramica di via Aonzo diventeranno cornici di "Voci al Museo: cinema, radio, teatro, doppiatori italiani e arte", proposta innovativa che concluderà gli eventi della kermesse in città, sabato 3 dicembre alle ore 17. Tra i protagonisti, Francesca Fabbri Fellini, nipote del regista Federico, che presenterà il corto "La Fellenette" e l'ascolto di estratti, alcuni recitati dal vivo, di "Utøya. —

M.O.